

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2023

SUCCEDE A CASCINA PAPA MORA

Aggiornamenti, suggerimenti, ricette, notizie



Cascina Papa Mora Story - 10° puntata - Vittoria

Avevamo bisogno che tutti i vicini della Mura dichiarassero di non essere interessati al suo eventuale acquisto, né allora né mai, ma naturalmente non li conoscevamo se non come cognomi accanto a un numero di particella catastale. Ci venne in aiuto in modo providenziale un funzionario della Coldiretti, che si offrì di visitarli tutti e capire qual era la loro posizione in merito. Ci telefonò una settimana dopo l'inizio del tour per rassicurarci: la Mura non la voleva nessuno, potevamo quindi tornare dai suoi proprietari con questa bella notizia e ricominciare daccapo i negoziati.

Convincemmo Tunin e Fillida che eventuali rivendicazioni future sarebbero state un problema nostro, ne discutemmo con loro per altre estenuanti settimane ma alla fine fissammo con il Notaio Ratti di Villanova la data per il rogito: 10 settembre 1991. Erano passati due anni da quando l'avevamo vista la prima volta.

Nel frattempo, potevamo dunque pensare al futuro della casa su basi completamente diverse: occorre scegliere un impresario e cominciare a organizzare la ristrutturazione.

Invitammo molti artigiani a fornirci un piano d'azione e un preventivo. Tutti storcivano il naso: come recuperare questo rudere senza spendere una follia? Come dotarlo delle fondamenta che non aveva?

Ogni impresario ci presentò due preventivi: uno per la ristrutturazione, uno per la ricostruzione in caso di crollo accidentale della casa. Era evidente che bisognava sperare in un collasso naturale.

Nei mesi che precedevano l'atto di acquisto, io e mio marito ricevemmo le chiavi dell'appartamento che anni prima avevamo deciso di comprare a Villastellone, e che ora si presentava come un'appendice scomoda nel mare di progetti che si stavano concretizzando. Cosa ne dovevamo fare? Trattandosi di un condominio costruito in edilizia convenzionata, potevamo venderla solo dopo cinque anni dall'acquisto; non restava che abitarla. Ci apprestammo quindi ad organizzare il nostro primo trasloco: Torino - Villastellone.

Ma se dicevo "Vado a casa", pensavo alla Mura. Quando stavamo impacchettando tutto per il trasferimento, Claudia si ammalò di polmonite virale e passammo due settimane al Regina Margherita. Forse per il caldo umido, per le corse in macchina verso l'ospedale, e per l'ansia che mi procurava la sua malattia, io ebbi un episodio particolarmente tenace di rinite acuta: mi si chiuse il naso e persi del tutto il senso dell'olfatto, passavo notti insonni e giorni in preda al panico. Un pomeriggio, di ritorno dall'ospedale, non so come la macchina mi portò qui, e me ne accorsi quando ero già quasi a Cellarengo. Parcheggiai a fianco della casa e mi sdraiai sull'erba verdissima e umida all'ombra del tramonto. La casa mi parlava, mi diceva "Stai tranquilla, passerà". Io l'ascoltavo, e le credevo, e a poco a poco cominciai a respirare.

Autunno 2023 a Cascina Papa Mora		
Venerdì 27 ottobre ore 20 Sabato 28 ottobre ore 19	Venerdì 10 novembre ore 20 Sabato 11 novembre ore 19	Venerdì 17 novembre ore 20 Sabato 18 novembre ore 19
PIVA L'ANTONIO zucca, funghi, castagne	FRITTO MISTO PIEMONTESE una ventina di pezzi	DAGNA CARA rotolo di vorsioli (ogni uno)
Venerdì 1 dicembre ore 20 Sabato 2 dicembre ore 19	Giovedì 7 dicembre ore 20	COSTO DI TUTTI GLI EVENTI
GRAN BOLLITO PIEMONTESE con le 7 salse canoniche ... e non solo	VEGANO E RINOSCE??? cena tutta vegana da 30 euro	33 €
Ricordati di riservare il tavolo		
0141 935126 www.cascinapapamora.it info@cascinapapamora.it		

0141 935126 www.cascinapapamora.it info@cascinapapamora.it

Ricevi questa mail perchè ci hai fornito il tuo indirizzo. Se non vuoi più riceverla, comunicacelo e sarai cancellato dalla nostra mailing list